



Comune di Golasecca

PROVINCIA DI VARESE

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.17 DEL 22/03/2017

OGGETTO: ACCAM - ATTO RICOGNITORIO DEGLI SCENARI ECONOMICO-FINANZIARI. ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventidue** del mese di **marzo** alle ore **venti** e minuti **zero** nella sala delle adunanze in Municipio, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Ventimiglia Claudio - Presidente	Sì
2. Franchini Anna - Consigliere	Sì
3. Grazioli Alessandro - Consigliere	Sì
4. Minuti Antonio - Consigliere	Sì
5. Pinetti Umberto - Consigliere	Sì
6. Specchiarelli Bruno - Vice Sindaco	Sì
7. Tovaglieri Giuliana - Consigliere	Sì
8. Visconti Francesco - Consigliere	Sì
9. Chierichetti Gian Luigi - Consigliere	Sì
10. Pellizzaro Edi Maria - Consigliere	Sì
11. Reggio Maria Maddalena - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Dott.ssa Marisa Stellato** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Ventimiglia Claudio** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ACCAM - ATTO RICOGNITORIO DEGLI SCENARI ECONOMICO-FINANZIARI. ATTO DI INDIRIZZO.

Il Sindaco legge il secondo punto posto all'ordine del giorno relativo all'approvazione dell'atto di indirizzo della degli scenari economico-finanziari di Accam e cede la parola all'Assessore Specchiarelli il quale relaziona sul punto. L'Assessore fa una cronistoria dicendo che questo Ente aveva deciso di chiudere i termovalorizzatori al 31-12-2017. Poi ci hanno messo di fronte al fatto che la chiusura di Accam avrebbe comportato una perdita di circa 24 milioni di euro. E si è dato incarico ad un tecnico per fare un'analisi. Legge poi una nota con i punti più importanti dei vari passaggi. Sono stati proposti diversi scenari di piani industriali, e quello che è stato votato è stato lo scenario C3, che però è stato oggetto di mozione presentata dal Comune di Legnano.

“La mozione poteva essere condivisibile, io ho dichiarato che non avrei partecipato al voto perché nelle ultime sedute è successo tutto e il contrario di tutto. La mozione è passata con circa il 55% dei voti vuol dire che una grande maggioranza non ha partecipato per le motivazioni dovute al fatto che la mozione non era stata presentata e di cui eravamo all'oscuro”.

Legge poi le slide relative allo scenario C3 .

Si è arrivati alla scelta dello scenario C3 valutando i contenuti specifici del decreto Madia. Aggiunge poi dicendo che l'Assessore della Regione Lombardia ha approvato una delibera di Giunta Comunale per finanziare bonifica terreno. E' stato dato incarico ad un Avvocato esperto per valutare le possibili ed eventuali ricadute di criticità legate alla cessazione dell'attività alla fine dell'anno 2017 il quale ha evidenziato i vari punti legati alla chiusura degli impianti. Aggiunge poi, dicendo che il bilancio di Accam è stato già portato all'attenzione della Corte dei Conti.

Prende la parola l'Assessore Grazioli il quale dice che c'è un buco di due milioni di euro che è stato coperto con dei fondi di riserva, poi c'è stata anche una svalutazione delle azioni da 1 euro a 0,10 centesimi.

Prende la parola l'Assessore Specchiarelli il quale dice che “Mi auguro che come Amministrazione sia la strada giusta quella intrapresa e ci saranno ulteriori passaggi con quest'azienda americana che si era fatta avanti.

Prende la parola il Consigliere Reggio chiede spiegazioni sulla possibilità di non provvedere a nessun rinnovo assicurativo .

Anticipo voto favorevole del nostro gruppo però avrei bisogno di chiarimenti sul mancato rinnovo assicurativo, perché la presenza di questa clausola ci costringe a votarla contraria.

L'Assessore Specchiarelli prende l'impegno di verificare questa clausola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- una efficace e corretta gestione del ciclo dei rifiuti deve adeguarsi alle linee guida stabilite dall'Unione Europea tendenti ad una economia circolare operante secondo le logiche di: riduzione dei rifiuti, recupero, riciclo, riutilizzo. Nel documento del luglio 2014 l'Europa ha individuato nella “economia circolare” un fattore decisivo per la crescita economica e lo sviluppo dell'occupazione. Il documento europeo prevede “... una transizione fondamentale da un'economia lineare a una più circolare. La nuova visione propone un modello economico diverso, dove le materie prime non vengono più estratte, utilizzate una sola volta e gettate via. In un'economia circolare i rifiuti spariscono e il riutilizzo, la riparazione e il riciclaggio diventano la norma.”;
- In questa logica si deve operare per:
 - il potenziamento della raccolta differenziata in funzione di un miglioramento dei valori e degli indici ambientali ed una riduzione delle quantità complessive;
 - il contenimento e la razionalizzazione dei costi di raccolta e smaltimento per garantire la competitività dei servizi ai cittadini;
 - dare priorità alla gestione in house providing delle funzioni di raccolta dei rifiuti in quanto tale modalità di gestione, attraverso il sistema del controllo analogo, può massimizzare e favorire l'efficacia e la qualità del servizio;

DATO ATTO CHE:

- Accam s.p.a. è una società di capitali derivante dalla trasformazione, avvenuta il 1° gennaio 2004 ai sensi dell'art. 115 D.lgs. 267/2000, del “Consorzio Intercomunale di Servizi Ambientali – ACCAM”, costituito, nel 1970;
- -la società, della quale il Comune di Golasecca detiene una partecipazione azionaria pari al 0.613 %, è totalmente pubblica in quanto il suo capitale sociale è detenuto da n. 27 enti locali della provincia di Varese e della Città Metropolitana di Milano;
- le modifiche statutarie approvate dall'Assemblea dei Soci di Accam s.p.a. in data 22.12.2014, hanno delineato il modello organizzativo in house providing per la gestione dello specifico servizio pubblico rientrante nel ciclo integrato dei rifiuti;

- il DPCM del 10/8/2016 pubblicato sulla G.U. del 8/9/16 recepisce la volontà manifestata dai soci di Accam SpA di procedere allo “.. spegnimento dell’impianto di incenerimento entro e non oltre il 31/12/17” senza nulla eccepire in merito (pag. 11 allegato 1).
- la normativa sulle società partecipate è diventata ancora più stringente a seguito dell’entrata in vigore del D. lgs 175/2016 “Testo unico delle società a partecipazione pubblica”.

PRESO ATTO CHE:

le precedenti decisioni assembleari del 15-05-2016 riguardanti lo scenario strategico (denominato per brevità scenario B2) si sono nel tempo rivelate non pienamente attuabili per una serie di fattori sopravvenuti quali:

- l’avvio della realizzazione di un impianto per il trattamento FORSU sito a Legnano avente identiche caratteristiche a quello previsto sul sito di Borsano;
- la difficoltà di riconversione degli impianti verso tecnologie a freddo stante le prospettive economiche presentate nello studio di fattibilità a firma dr. Grosso;
- le comunicazioni pervenute da Europower SpA relative alla posizione creditoria della stessa società nei confronti di Accam SpA;
- il cambio di indirizzo da parte di alcuni importanti soci, quali Busto Arsizio e Gallarate che detengono oltre il 30% del capitale sociale, successivamente al rinnovo delle Amministrazioni Comunali avvenuto a giugno 2016;

CONSIDERATO CHE:

L’assemblea di ACCAM è chiamata prossimamente ad approvare il bilancio di chiusura dell’esercizio 2015 la cui definizione è stata direttamente correlata:

- alla approvazione del piano strategico (denominato per semplicità C3) presentato dal CdA durante l’assemblea tenutasi in data 27-10-2016 (che si allega per estratto)
- alla mozione approvata durante la stessa assemblea dalla maggioranza dei soci denominata “atto ricognitorio di scenari economico-finanziari” che forma parte integrante della presente.

Il suddetto piano C3, pur scontando significative criticità quali l’accuratezza e completezza delle informazioni, presenta significative novità rispetto ai piani precedenti quali:

- prezzi di conferimento allineati ai prezzi di mercato che garantiscono il requisito di economicità previsto dalla normativa
- ogni socio vedrà applicate da Accam SpA tariffe uguali per tipologia di frazione conferita
- pieno rispetto dei principi del *in house providing*

Inoltre la suddetta mozione approvata presenta importanti determinazioni quali:

- chiusura improrogabile dei forni entro e non oltre il 2021
- negoziazione con la proprietà dell’area, Comune di Busto Arsizio, affinché si stabilisca un canone concordato per l’utilizzo dell’area per gli anni successivi al 2019 correlato alla tipologia di impianti.
- Determinazione dei costi massimi per l’eventuale bonifica dell’area post spegnimento forni.

ACCQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell’art. 49 comma 1 del D.lgs 267/00.

Con voti favorevoli n. 11 espressi nei termini di legge dai n. 11 Consiglieri Comunali presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) **Di recepire** e fare propria nella sua interezza la mozione denominata “**Atto ricognitorio di scenari economico-finanziari**”, votata dall’assemblea Accam in data 27/10/2016, che si intende qui integralmente richiamata ed allegata alla presente deliberazione;
- 2) **Di stabilire** i seguenti indirizzi operativi per il rappresentante del Comune di Golasecca in seno alle prossime assemblee di ACCAM SpA:
 - Approvare il bilancio 2015 steso in coerenza con gli scenari delineati dal piano denominato C3 (allegato in estratto);
 - Operare per il mantenimento *in bonis* della società sino a tutto il 2021 purché non vengano prese decisioni che contrastino con lo spegnimento dei forni deciso entro il 2021.
- 3) **Di dare mandato** al CdA affinché:
 - a) venga costituito un “tavolo di lavoro” composto da una pluralità di tecnici per l’esame delle nuove opportunità di trattamento a freddo delle frazioni di raccolta differenziata (ad es. plastica e carta) nonché dei rifiuti RAEE.
 - b) vengano messe in atto tutte le iniziative per la riduzione dei costi aziendali e la razionalizzazione delle spese del personale secondo quanto previsto dal D. Lgs 175/2016 art. 25.
- 4) **Di impegnare** il rappresentante del Comune di Golasecca nel sostegno attivo al Comitato di Controllo Analogo affinché vengano fornite al più presto precise indicazioni strategiche al CdA per la profonda revisione della governance aziendale alla luce delle decisioni di cui sopra.

- 5) **Di revocare** la precedente delibera consiliare nr. 4 del 13-02-2015 che prevedeva, tra l'altro, la chiusura dei forni entro "*un limite temporale di 4 anni (fino 2019)*".
- 6) **Di autorizzare** la Giunta e/o i responsabili dei competenti uffici a sottoscrivere e rinnovare annualmente i "contratti di servizio" con Accam SpA purchè vengano integralmente rispettate le condizioni previste nella mozione (durata del contratto, prezzi applicati corrispondenti ai valori di mercato) e la società per tutto il periodo rimanga "*in bonis*".



COMUNE DI GOLASECCA

PROVINCIA DI VARESE

OGGETTO: ACCAM - ATTO RICOGNITORIO DEGLI SCENARI ECONOMICO-FINANZIARI.
ATTO DI INDIRIZZO.

Sulla proposta di deliberazione il sottoscritto esprime ai sensi dell'art.49, 1° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Responsabile	Firma
Tecnico	Favorevole	15/03/2017	Grazioli Alessandro	F.to Grazioli Alessandro

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to : Ventimiglia Claudio

Il Segretario Comunale
F.to : Dott.ssa Marisa Stellato

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale è stato pubblicato nel sito web istituzionale (Albo Pretorio) di questo Comune il giorno: 29/03/2017 per rimanervi per quindici giorni consecutivi. (art.124 D.Lgs 18 agosto 2000, n.267) e contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U. n.267 del 18 agosto 2000.
Golasecca, lì 29/03/2017

Il Segretario Comunale
F.to : Dott.ssa Marisa Stellato

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è diventata esecutiva per scadenza termini di 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione, ai sensi dall'art. 134, comma 3 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267.

Il Segretario Comunale
F.to : Dott.ssa Marisa Stellato

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ .
Golasecca, lì _____

Visto:
Golasecca, lì _____

Il Messo Comunale
Mondrone Antonietta

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Marisa Stellato

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.

Lì, 29/03/2017

Il Responsabile dei Servizi Amministrativi
Luigia Borghi